

IL MICROAMBIENTE NELLE LAL: MECCANISMI BIO-MOLECOLARI, BIOMARCATORI E POTENZIALI BERSAGLI TERAPEUTICI

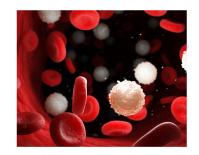


Prof.ssa Carolina Simioni Università degli Studi di Ferrara



THE AUTHOR HAS NOTHING TO DISCLOSE REGARDING THE CONTENT OF THIS PRESENTATION AND HAS NO CONFLICT OF INTEREST.

Company name	Research support	Employee	Consultant	Stockholder	Speakers bureau	Advisory board	Other





REVIEW

published: 05 May 2021 doi: 10.3389/fonc.2021.673506

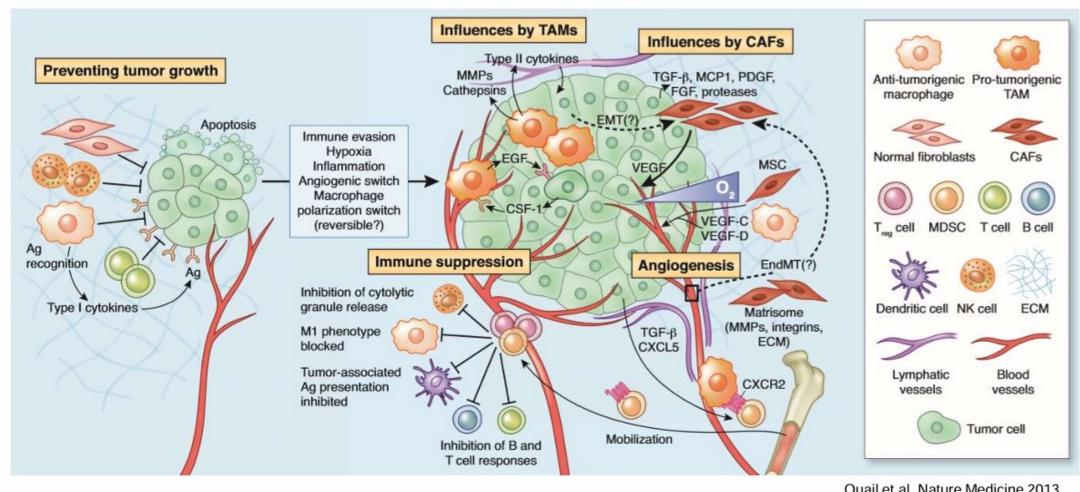


The Complexity of the Tumor Microenvironment and Its Role in Acute Lymphoblastic Leukemia: Implications for Therapies

Carolina Simioni ^{1,2*}, Ilaria Conti ³, Gabriele Varano ³, Cinzia Brenna ³, Eva Costanzi ³ and Luca M. Neri ^{2,3}

¹ Department of Life Sciences and Biotechnology, University of Ferrara, Ferrara, Italy, ² Laboratory for Technologies of Advanced Therapies (LTTA) - Electron Microscopy Center, University of Ferrara, Ferrara, Italy, ³ Department of Translational Medicine, University of Ferrara, Ferrara, Italy

MICROAMBIENTE: ruolo nelle fasi iniziali



Quail et al. Nature Medicine 2013

EQUILIBRIUM

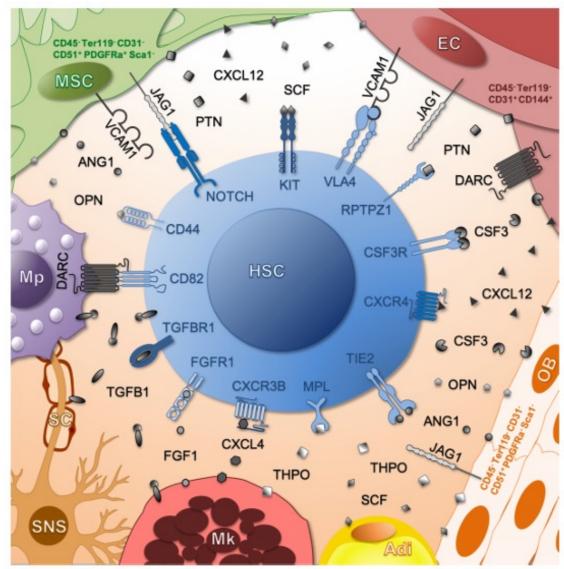


PROMOTING/ESCAPE





IL MICROAMBIENTE DEL MIDOLLO OSSEO



Fröbel J et al. 2021

HSC al centro della nicchia: le cellule staminali ematopoietiche, circondate dai principali regolatori del microambiente midollare.

Diversi tipi cellulari coinvolti: cellule stromali mesenchimali (MSC), endoteliali (EC), osteoblasti (OB), megacariociti (Mk), adipociti (Adi), macrofagi (Mp) e componenti del sistema nervoso simpatico (SNS).

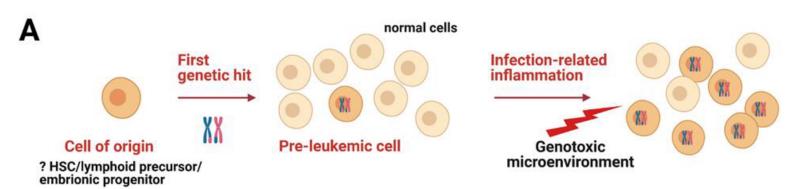
Segnali chiave della nicchia: fattori secreti come CXCL12, Stem Cell Factor (SCF), Angiopoietin-1 (ANG1) coinvolti nella quiescenza, sopravvivenza e differenziamento delle HSC.

Molecole di adesione e recettori: espressione di VCAM1, integrine, CD44, Notch, KIT, CXCR4, che mediano il contatto diretto tra HSC e cellule della nicchia.

I segnali e le interazioni cellula-cellula mantengono l'equilibrio tra auto-rinnovamento, attivazione e differenziamento delle HSC.



PERCHE' SONO IMPORTANTI I BIOMARCATORI



A: La trasformazione leucemica inizia da un primo "hit" genetico e viene favorita da infiammazione e stress microambientale.

В MSC PRRs-expressing CXCL12 receptor Integrins/cadherins TGFB NK cells HLA-C2 CXCL1 CXCL8 DNA damage cytoskeletal alteration **Endothelial** Selectins cytokines apoptosis proliferation resistence T helper cells Dander F et al. 2021 **B**: La nicchia midollare supporta la sopravvivenza delle cellule preleucemiche grazie a **chemochine** e **molecole di adesione**.

C: Citochine infiammatorie (IL-6, IL-1 β , TNF- α), TGF- β , MSC e microbiota contribuiscono al danno al DNA e alla progressione della neoplasia

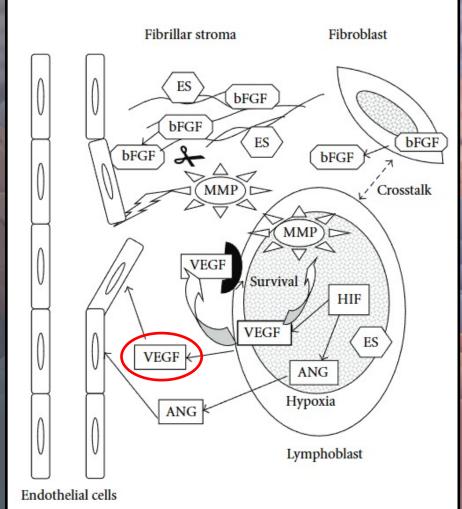
Microambiente sano

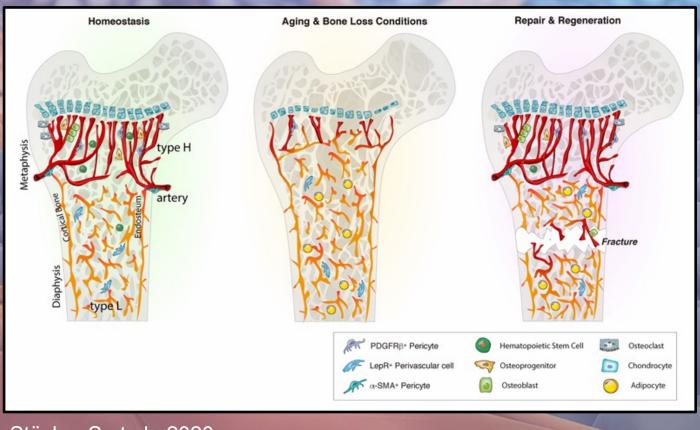
- Equilibrio tra quiescenza, auto-rinnovamento e differenziamento delle cellule staminali ematopoietiche (HSC).
- > Alta disponibilità di CXCL12 (ancoraggio e protezione delle HSC).
- Presenza regolata di Stem Cell Factor (SCF) e Interleukin-7 (IL-7), essenziale per una corretta ematopoiesi.
- ➤ Interazioni fisiologiche tramite **VCAM-1**, **ICAM-1** e altre molecole di adesione.
- Ridotta infiammazione.
- Osteoblasti, MSC, cellule endoteliali e SNS cooperano per mantenere la stabilità del sistema.

Microambiente leucemico

- > Rimodellamento della nicchia
- > Riduzione o redistribuzione di CXCL12, che viene "sequestrato" dai blasti.
- \rightarrow Aumento di IL-6, TNF- α , IL-1 β \rightarrow ambiente pro-infiammatorio favorevole alla leucemia
- ➤ Condizione stromale alterata: MSC e osteoblasti modificano la secrezione di SCF, IL-7, G-CSF, favorendo la sopravvivenza leucemica.
- Up-regolazione di VCAM-1 e VLA-4 che proteggono i blasti dalla chemioterapia.
- Evasione immunitaria.
- > Degradazione della matrice e maggiore invasività tramite MMP-9.

CELLULE ENDOTELIALI E ANGIOGENESI: RIMODELLAMENTO VASCOLARE NEL MICROAMBIENTE





Stücker S et al., 2020

Schneider P et al., 2011

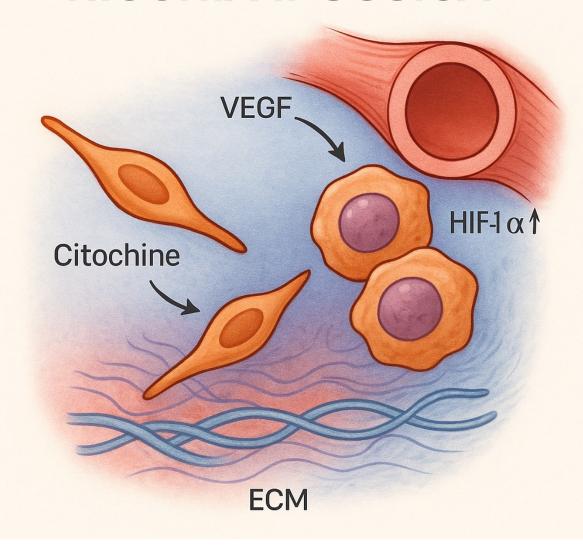


MEDICINA DI PRECISIONE NELLE

LEUCEMIE ACUTE LINFOBLASTICHE (LAL):

dove siamo e dove stiamo andando?

NICCHIA IPOSSICA



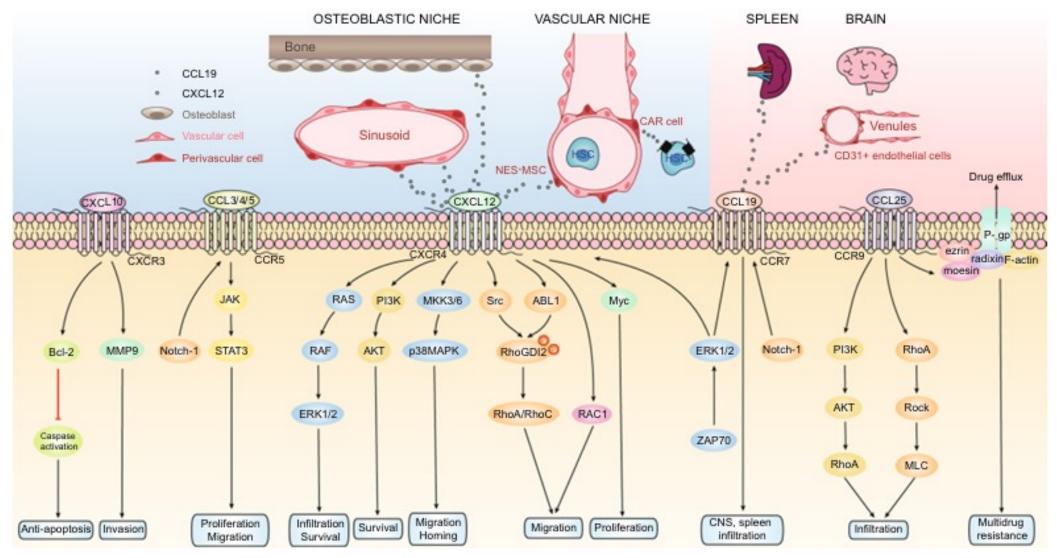
La riduzione dell'ossigeno favorisce l'attivazione di $HIF-1\alpha$ nelle cellule leucemiche, che a sua volta induce la produzione di VEGF e altri fattori proangiogenici.

Le cellule stromali e i fibroblasti associati alla leucemia rilasciano citochine che rinforzano questo stato ipossico e promuovono la sopravvivenza delle cellule leucemiche.

Contemporaneamente, la matrice extracellulare viene rimodellata, diventando più densa e strutturalmente alterata.

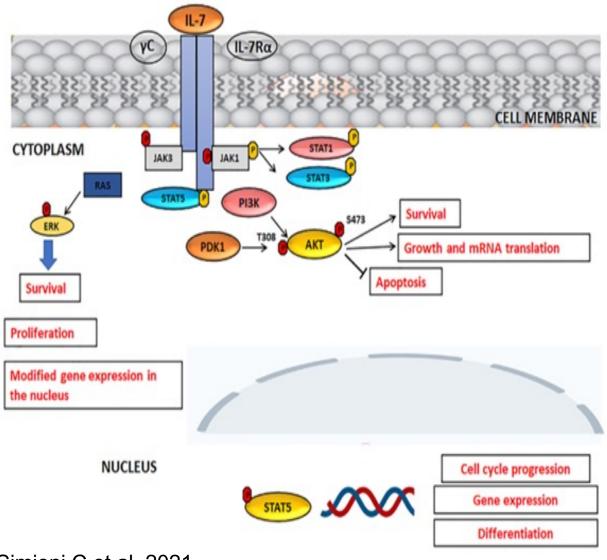


Nel complesso, questa nicchia crea un ambiente **protettivo**, che favorisce la **resistenza terapeutica** e la persistenza della malattia.



Hong Z et al. 2021

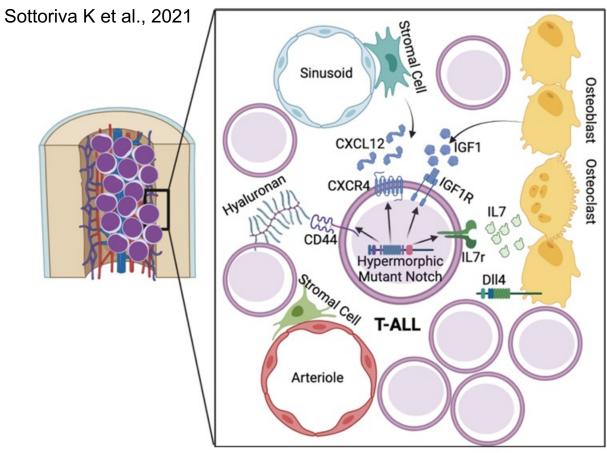
LE INTERAZIONI TRA VIE DI TRASDUZIONE DI SEGNALE



Quando **IL-7** si lega al suo recettore, vengono attivate le chinasi JAK1 e JAK3, che a loro volta fosforilano le proteine STAT (soprattutto STAT5).

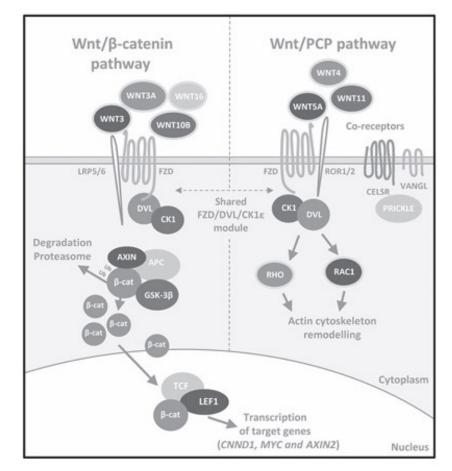
- ➤ STAT5 fosforilato entra poi nel nucleo e promuove sopravvivenza, progressione del ciclo cellulare, aumenta il metabolismo a favore della crescita tumorale
- ➤ Parallelamente, IL-7 attiva anche la via PI3K/AKT/mTOR, che sostiene:
 - > Sopravvivenza cellulare
 - > Crescita e traduzione proteica
 - > Resistenza all'apoptosi

Simioni C et al. 2021

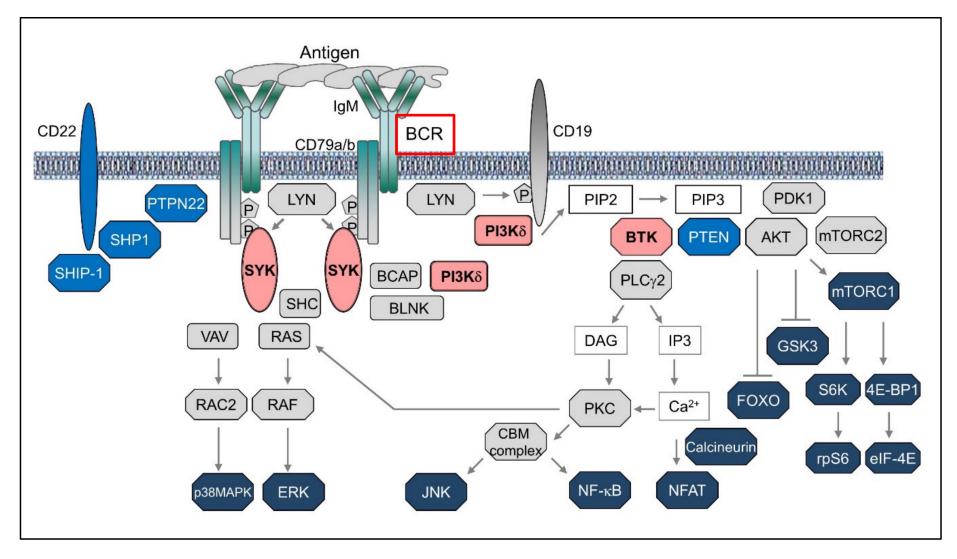


La via di segnale di **Notch** promuove la progressione della LAL e l'amplificazione di vie coinvolte nella linfopoiesi precoce del midollo osseo.

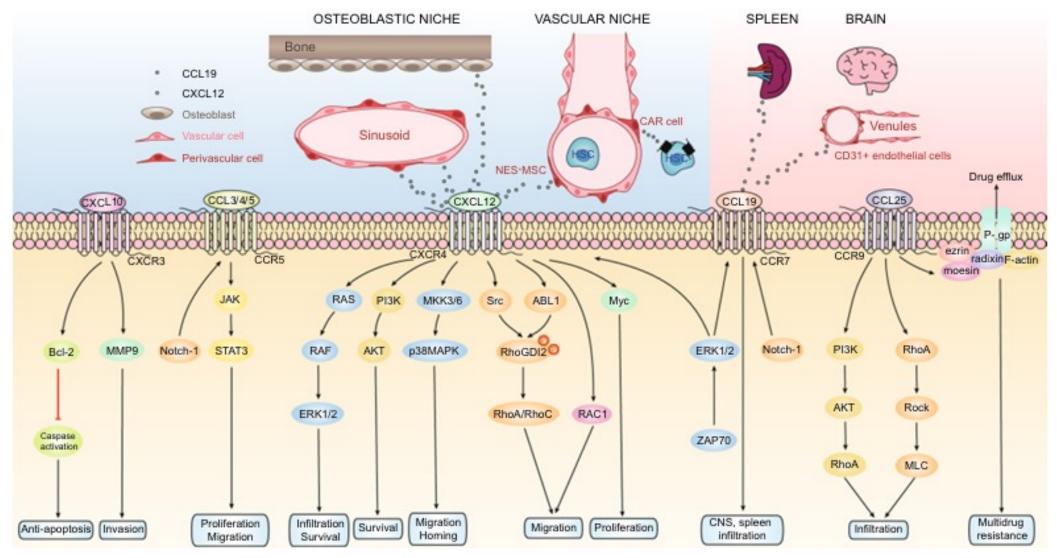
- Aumento di IL-7 e IGF1
- CXCR4 e CD44 promuovono il mantenimento dei blasti LIC nel midollo osseo



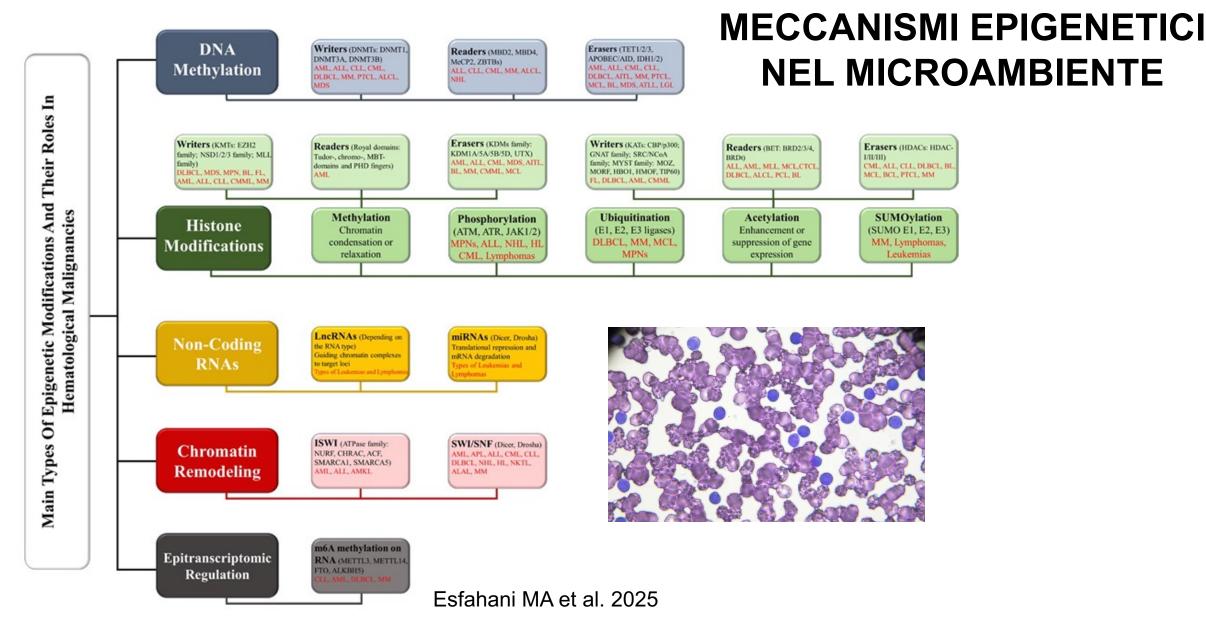
La via di segnale **Wnt/β-catenina** è strettamente correlata alla proliferazione cellulare, alla regolazione del ciclo cellulare e all'omeostasi delle cellule staminali, pertanto il suo malfunzionamento è una caratteristica distintiva di molti tumori, tra cui le LAL



Efremov DG et al. 2020

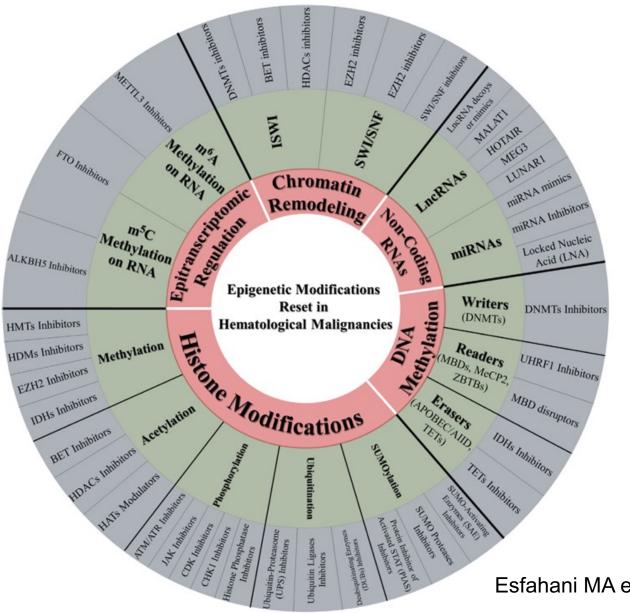


Hong Z et al. 2021









MECCANISMI EPIGENETICI NEL MICROAMBIENTE

Esfahani MA et al. 2025





IL RUOLO DEI MicroRNAs

miRNA targeting

•

Review

miRNAs as Influencers of Cell-Cell Communication in Tumor Microenvironment

Ilaria Conti 1, Gabriele Varano 1, Carolina Simioni 1, Ilaria Laface 1, Daniela Milani 1,

Erika Rimondi 1 and Luca M. Neri 1,2,*





Review

MiRNAs in Hematopoiesis and Acute Lymphoblastic Leukemia

Diana Karen Mendiola-Soto ^{1,2}, Diego Alberto Bárcenas-López ^{1,3}, Carlos Jhovani Pérez-Amado ^{1,4}, Gabriela Marisol Cruz-Miranda ^{1,3}, Juan Manuel Mejía-Aranguré ¹, Julian Ramírez-Bello ⁵, Alfredo Hidalgo-Miranda ¹, and Silvia Jiménez-Morales ^{1,*}



HHS Public Access

Author manuscript

Clin Cancer Res. Author manuscript; available in PMC 2015 December 15.

Published in final edited form as:

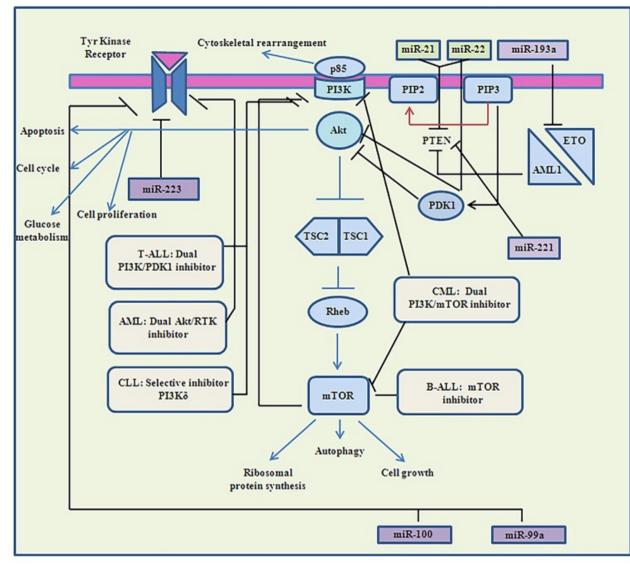
Clin Cancer Res. 2014 December 15; 20(24): 6247-6253. doi:10.1158/1078-0432.CCR-13-2500.

Molecular Pathways: microRNAs, Cancer Cells, and

Microenvironment







Ultimo S et al. 2017

MiR-21: coinvolto nella regolazione della via di segnalazione PI3K/Akt/mTOR.

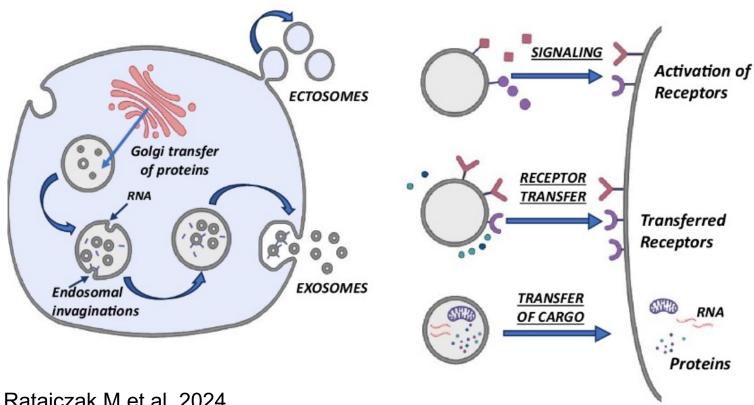
MiR-21 agisce come un miRNA **attivatore** del pathway PI3K/Akt/mTOR ed è espresso ad un **alto livello** nella LAL.

MiR-99a e MiR-100: questi miRNA sono risultati sottoregolati nei pazienti LAL. La loro sovraespressione inibisce la proliferazione cellulare e promuove la differenziazione mieloide regolando mTOR, IGF-1, e MCL1. Agiscono come soppressori tumorali e la loro integrazione potrebbe essere una strategia terapeutica.

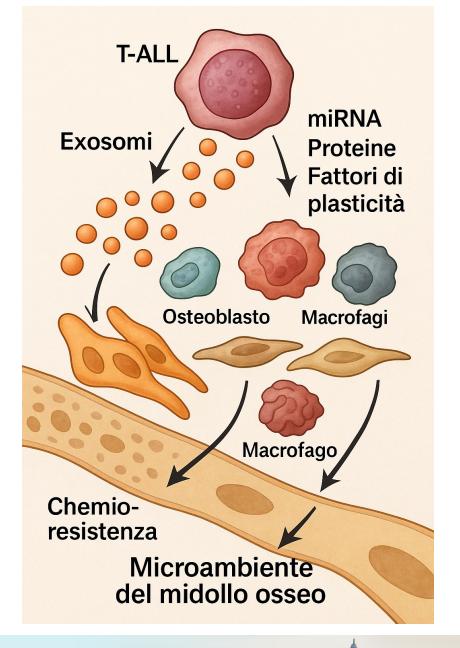
MiR-223: è parte di una signature comune rilevata nei campioni di T-LAL. La sua espressione è stata riportata come bassa nelle cellule LAL isolate da pazienti pediatrici e linee cellulari. MiR-223 è in grado di ridurre la crescita cellulare attraverso l'inibizione del recettore del fattore di crescita insulino-simile 1 (IGF1-R), bloccando il segnale PI3K.

MiR-193a invece può agire in senso opposto, inibendo componenti del pathway, ed è spesso down-regolato nella LAL, contribuendo così alla perdita di controllo proliferativo.

GLI ESOSOMI: QUALE RUOLO?

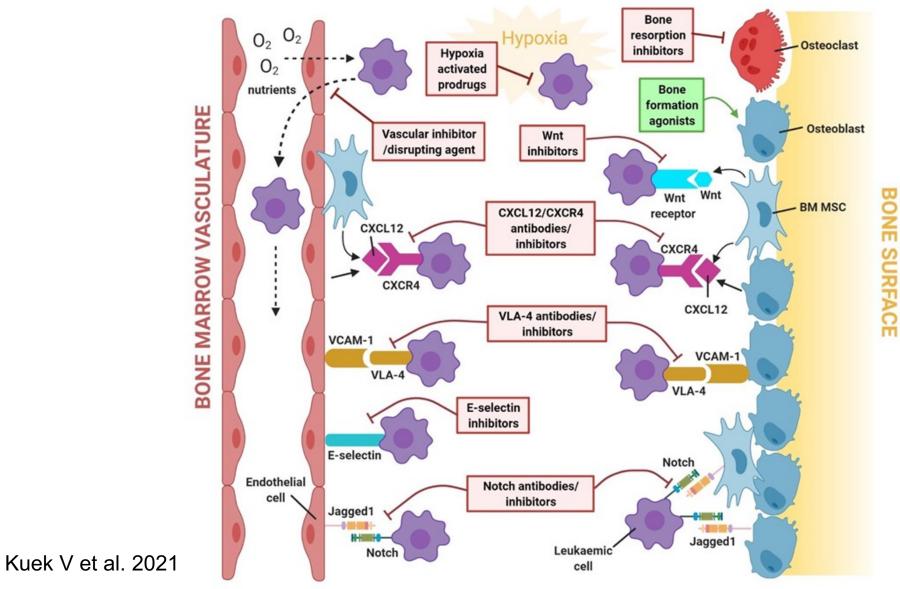


Ratajczak M et al. 2024









MEDICINA DI PRECISIONE NELLE

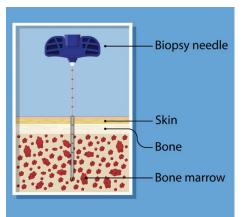
LEUCEMIE ACUTE LINFOBLASTICHE (LAL):
dove siamo e dove stiamo andando?

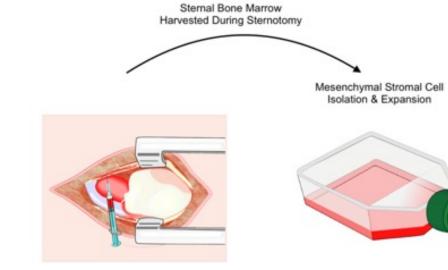
Venezia | 20 novembre 2025

Ospedale SS. Giovanni & Paolo

1. ASPIRATO MIDOLLARE



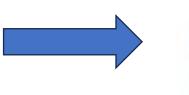


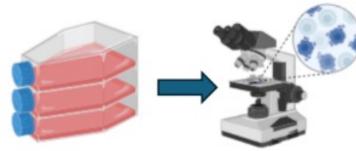




2. LINEE CELLULARI IMMORTALIZZATE





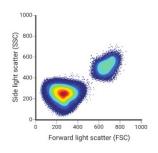




QUALI INFORMAZIONI SI POSSONO OTTENERE?

Morfologia midollare

- •Percentuale di blasti, maturazione delle varie linee (eritroide, mieloide, megacariocitaria, linfocitaria).
- •Segni di displasia, iper-/ipocellularità, infiltrati (leucemici, linfomatosi, metastasi).



Immunofenotipo delle cellule

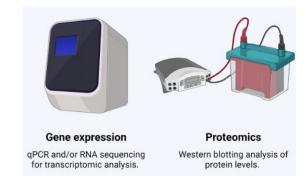
- •Identificazione della popolazione patologica (es. linfoblasti B/T, mieloblasti).
- •Definizione del tipo di leucemia/linfoma e dell'eventuale eterogeneità clonale.

Citogenetica

- •Presenza di traslocazioni, delezioni, aneuploidie.
- •Cariotipo completo e anomalie ricorrenti (es. nel contesto di LLA, LMA, mielodisplasie).

❖ Biologia molecolare

- •Mutazioni puntiformi, riarrangiamenti genici, fusioni (es. BCR-ABL1, ETV6-RUNX1, ecc.).
- •Quantificazione di trascritti leucemici per malattia minima residua (MRD).
- ❖ Proliferazione, sensibilità ai farmaci





Fluorescence microscope

METODOLOGIE SPERIMENTALI APPLICABILI AL MATERIALE

Striscio midollare + colorazioni istologiche

- Striscio o "spalmato" su vetrino, colorazioni tipo May-Grünwald Giemsa
- Valutazione morfologica al microscopio ottico

Citofluorimetria a flusso (immunofenotipo)

- Anticorpi monoclonali marcati (CD19, CD10, CD34, CD3, CD13, CD33, ecc.)
- Definizione della popolazione leucemica e monitoraggio MRD

Citogenetica convenzionale

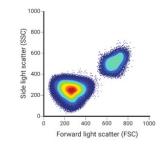
- Coltura cellulare + cariotipo in metafase
- Evidenzia grandi riarrangiamenti cromosomici

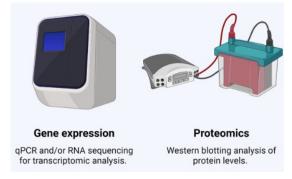
❖ FISH (ibridazione fluorescente in situ)

Ricerca mirata di traslocazioni/delezioni (es. BCR-ABL1, t(12;21), t(9;22), ecc.)

❖ Biologia molecolare classica

• PCR / RT-PCR / qPCR per fusioni, riarrangiamenti di Ig/TCR, mutazioni specifiche.







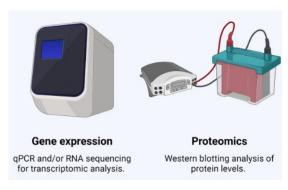
Fluorescence microscope

METODI AVANZATI DI RICERCA

NGS (Next-Generation Sequencing)

- •Pannelli mirati, whole exome o targeted RNA-seq per profilo mutazionale completo
- **❖** Single-cell tecnologies
- •Single-cell RNA-seq per studiare eterogeneità clonale e interazioni con la nicchia
- ❖ Colture e saggi funzionali
- •Colture in vitro su cellule stromali/MSC, trattamenti con farmaci sperimentali
- ·Saggi di apoptosi, ciclo cellulare
- Proteomica / fosfo-proteomica
- •Analisi di pathway attivati a livello proteico (es. PI3K/AKT, JAK/STAT)







Fluorescence microscope

LA MICROSCOPIA ELETTRONICA: ANALISI DEL MICROAMBIENTE NELL'ULTRASTRUTTURA

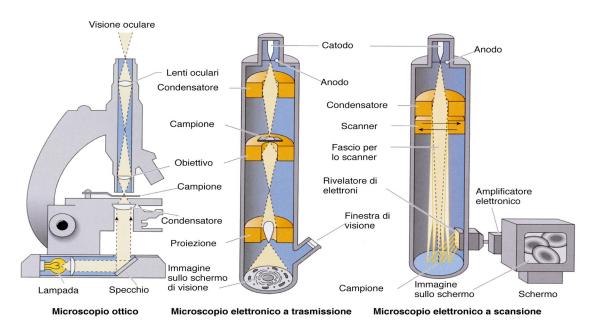
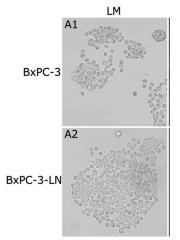
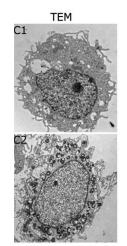
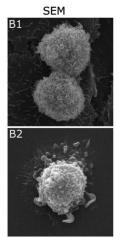


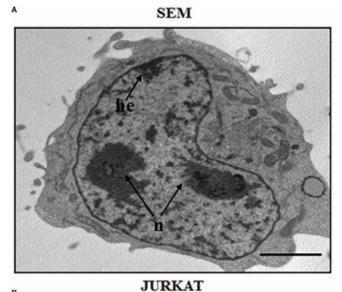
Figura 1-1

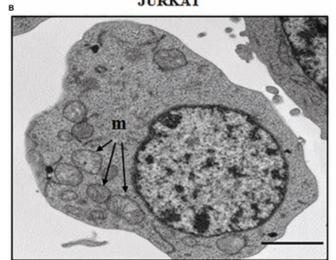






Long et al. 2012



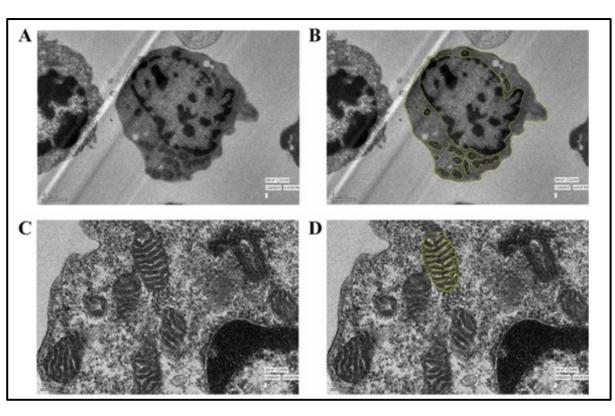


Simioni C et al. 2021

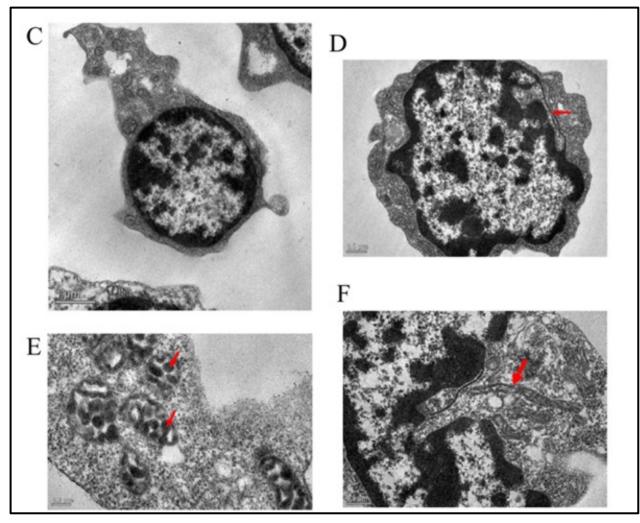




LA MICROSCOPIA ELETTRONICA: ANALISI DEL MICROAMBIENTE NELL'ULTRASTRUTTURA



Singh R et al. 2021



CONCLUSIONI

- ✓ Il microambiente midollare non è un semplice "contenitore", ma un attore attivo nella genesi, progressione e chemioresistenza delle LAL.
- ✓ Le cellule leucemiche rimodellano la nicchia alterando segnali chiave tra cui CXCL12, IL-6, IL-7, TGF-β, creando un ambiente pro-leucemico.
- ✓ I biomarcatori del microambiente offrono strumenti diagnostici e predittivi e guidano la stratificazione del rischio.



Lo studio del microambiente è fondamentale per comprendere la biologia della malattia e sviluppare terapie più mirate.

Dipartimento di

Medicina Traslazionale e per la Romagna



Centro Interdipartimentale di Microscopia Elettronica Università di Ferrara









Prof.ssa C. Simioni Prof. L.M. Neri Dott.ssa M. Sicurella





